



## GRUPPO CONSILIARE

“DEMOCRAZIA è LIBERTÀ”

### L' ALLEGRA GESTIONE DEI BENI COMUNALI

A seguito della delibera n. 136 del 15.12.2009 con cui la Giunta Comunale ha concesso in uso la palestra in loc. Oliceto all'Associazione sportiva “Cilento Gym”, con sede in Orria, **facendo ad essa pagare un fitto mensile di euro 60,00**, questo Gruppo, in data 5.01.2010, ha formulato un'interrogazione al Sindaco per conoscere il criterio con cui è stato definito e quantificato il fitto e se, per la concessione, fosse stato affisso un Bando o un Avviso pubblico tale da portarlo a conoscenza di chiunque ne avesse avuto interesse.

Il Sindaco di Stio, avv. Caroccia, in data 13.03.2010, ovvero a tre mesi dall'interrogazione, ha riferito che, nell'approvazione dell'atto in questione, ha seguito taluni criteri fissati con delibera di Consiglio del 23.11.1998 e con delibera di Giunta del 6.08.1993.

Il Sindaco ha anche riferito che *“nella determinazione del corrispettivo ... si è tenuto conto del probabile uso mensile della struttura (15-16 ore) e delle tariffe applicate ... da altri Comuni ... (4/5 euro x ora)”*.

Ed, infine, ha asserito che *“in assenza di libere associazioni e organizzazioni sportive operanti sul territorio comunale,..., ha ritenuto opportuno adottare una procedura di “gestione partecipata”, prendendo, per il momento, in considerazione l'unica istanza pervenuta”*.

### *Cittadini di Stio e Gorga siamo alla totale negazione della verità*

Anzitutto le delibere che il Sindaco cita fanno riferimento ai ben noti casi in cui veniva richiesto l'uso di locali comunali per manifestazioni sporadiche, legate per lo più a feste occasionali di una sola serata, non aventi finalità lucrative e non certo a fitti di lunga durata come nel caso in oggetto

In merito al fitto mensile, l'asserzione del Sindaco è totalmente **fuori luogo** atteso che mai si è visto che un soggetto affitta un locale prevedendone le ore di utilizzo. E' come fittare un appartamento decurtando, poi, dal fitto le ore passate fuori casa, in vacanza o al lavoro.

In ultimo, andrebbe riscritta una ulteriore interrogazione per chiedere al Sindaco cosa intendesse per **“Gestione Partecipata”**, perché se con essa intende prendere in considerazione l'unica domanda presentata, deve sostituire la titolazione con **“Prendere per i fondelli le persone”**, atteso che non potevano essere presenti altre richieste in quanto **non ha mai pubblicato un Bando per la concessione in uso della palestra.**

La verità è un'altra: il Sindaco Caroccia ha voluto fittare la palestra comunale, ovvero un bene pubblico, al primo arrivato, per un prezzo ridicolo e ingiustificato di **60 euro al mese**, infischandosene se i suoi Cittadini avessero o meno analoghe esigenze.